

Politici, mi rivolgo a voi e vi dico: troppe fabbriche chiudono, diventano cimiteri: Finmek, Ixfin, Olivetti, Fiat. . . . **Spesso i ricchi del Nord vengono, investono e poi smantellano tutto e ripartono per il Nord** Basta con questo sistema. . . camorristico legalizzato!
Ridiamo dignità a questa nostra terra. La terra della **persone perbene** che hanno un cuore grande.

Agli operai dico non mollate per favore Non vi dico che prego per voi, perché nella difficoltà quotidiana sembra che delle preghiere non sappiate che farvene.

Vi dico solo sono uno di voi, figlio di gente umile, di un cassintegrato degli anni '80, che ha sperimentato sulla propria pelle l'umiliazione di chi all'improvviso non serve più!

Starò sempre accanto a voi, con la fede nel Cristo, figlio di un falegname, con la speranza in Gesù, nato tra i più poveri della terra, con la carità del Messia che è stato annunciato per prima agli emarginati del suo tempo.

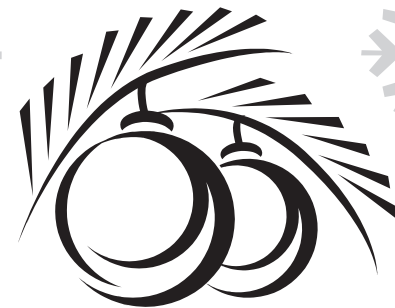
L'augurio è che tutti ed anche la Chiesa si impegnino a fatti per ridare dignità a chi l'ha perduta!

Auguri di un Natale. . . vero!
Auguri per un anno di fede, di salute e di lavoro dignitoso e giusto per tutti e non solo per i pochi eletti

Un abbraccio. . . di cuore!

Don Stè

**Parrocchia
S. Maria della Vittoria**



**I don ci scrive..
Natale 2009**



Sei nato figlio di un operaio!

Quest'anno desidero scriverti pensandoti proprio così sotto questa veste, è un modo un po' particolare, però ti si addice molto in questo periodo

Gente mia, ho un cuore traballante, ma pieno di sofferenza per le tante storie "negative" che riguardano il mondo del lavoro. Non passa un giorno che non ascolti un papà, una mamma, un giovane o... che mi chieda lavoro

Guarda Gesù è proprio così, quaggiù hai trovato quest'anno una giungla per le tante situazioni di disoccupazione, inoccupazione e sfruttamento

Ti ricordi lo scorso anno ti dissi eri testardo e lo confermo anche ora.

Ritorni ancora e mi viene in mente una canzone degli anni '70 che diceva così:
"Torna sta cas a spett a te!"

Allora:

Và in quelle case che non hanno nulla da mettere a tavola.

Và in quelle case dove le lacrime sono il pane quotidiano

Và in quelle case dove la violenza è legge.

Và in quelle case dove Tu occupi l'ultimo posto o non ci sei proprio

*Và nella Tua Chiesa per farle un bagno **d'umiltà e di povertà***

Falle capire che Tu l'hai fondata per seminare amore e non per essere autoreferenziale o carrierista

Và ad incontrare tutti, mi raccomando i poveri, come diceva il gigante della carità

Vincenzo de Paoli:

"Essi sono i nostri padroni".

*Mettici accanto, in questo Natale, tutti i **Lazzari** del mondo*

*Ritorno a parlarti del mondo operaio: ci dicono che la nostra Repubblica è fondata sul Lavoro: **mi viene da indignarmi, perché non è vero e Tu lo sai***

Troppi pagano per pochi spiccioli da portare a casa.

E' vergognoso che dovunque si litighi per il proprio tornaconto senza farsi prossimo.

E' scandaloso che spesso l'unica strada per lavorare è affiliarsi a qualche clan
Per vincere questo cancro, cari politici, evitate le inutili passerelle o le visite di circostanza

Non sono utili né per Voi, né per me, né per tanti!

Venite nelle piazze e dite a tutti: abbiamo aperto fabbriche, abbiamo creati posti di lavoro in quella o quelle aziende o...

Solo così sarete credibili...

Siete dei Pinocchi. Vergognatevi!
E' il grande esercito dei clan potrà essere sconfitto solo così, ridando fiducia e dignità della gente.

*La mia gente e la gente del Sud non vuole essere suddita, vuole solo i suoi diritti e il salario che le tocca. **Ribellatevi...!!!***
Abbiamo la testa, siamo uomini con la schiena dritta senza elemosinare ciò che ci tocca.

O Gesù, Tu ci insegna che dobbiamo, con Te, essere più rivoluzionari, più coraggiosi nel denunciare per annunciare